



ISTRUTTORIA PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, DEL D.M. 72 DEL 31.03.2021 E DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I. PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DI AUTONOMIE E PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITA' PSICO-INTELLETTIVA DI GRADO MEDIO-GRAVE PER IL PERIODO DAL 01.06.2023 AL 31.05.2027.

AVVISO PUBBLICO

Considerato che:

- il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. Pinerolo (nel prosieguo anche “Amministrazione procedente”), con sede legale in via Montebello n. 39 – 10064 Pinerolo (TO) – Codice AUSA 0000229206 – Codice Fiscale e Partita IVA 07329610013 – P.E.C. *cisspinerolo@cert.dag.it* – tel. 0121/325001 è titolare, in forza della delega conferita dai Comuni associati, delle funzioni in materia di interventi e servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 8 gennaio 2004 n.1;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D.lgs. 267/2000 prevede che i Comuni – e dunque il C.I.S.S. per le materie a esso delegate dai Comuni soci - svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Richiamato quanto previsto da:

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”;
- la Legge Regionale n. 1/2004, “Norme per la realizzazione del Sistema Regionale Integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- la Delibera dell’ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 32 del 20 Gennaio 2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il Decreto Legislativo n. 117/2017, c.d. “Codice del Terzo Settore”, che all’art. 55 riporta: “*1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2. 4. Ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner.*”.
- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021;

SI RENDE NOTO CHE

il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. Pinerolo intende procedere all'indizione di un'Istruttoria ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla Co-progettazione e realizzazione di interventi educativi individualizzati per l'acquisizione di autonomie e percorsi di inserimento sociale per persone con disabilità psico-intellettuale di grado medio-grave per il periodo dal 01.06.2023 al 31.05.2027, in partenariato pubblico privato, previa stipula di un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000.

La procedura di progettazione si sviluppa in più fasi:

A. Pubblicazione di Avviso di Manifestazione di Interesse per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di Co-progettazione e di realizzazione del Servizio in oggetto. Attraverso la pubblicazione dell'Avviso si intende verificare l'interesse e la disponibilità di formazioni sociali senza fini di lucro a definire in modo partecipato un progetto sociale di rete per l'attuazione del Servizio in oggetto e a gestire lo stesso in partenariato pubblico/privato.

B. Selezione per l'individuazione del partner progettuale mediante valutazione delle candidature pervenute da parte di una Commissione tecnica con applicazione dei criteri previsti dall'Avviso pubblico per la valutazione dei contenuti delle Proposte Progettuali. Al termine della selezione la Commissione tecnica procederà all'ammissione alla Co-progettazione del soggetto partecipante che avrà ottenuto la valutazione maggiore in relazione alla Proposta Progettuale formulata.

C. Co-progettazione per l'elaborazione del Progetto Definitivo dei Servizi e degli interventi, in forma concertata, tra il C.I.S.S. e il partner progettuale privato, partendo dalla Proposta Progettuale selezionata. Il processo di Co-progettazione si svolge, attraverso fasi successive di approfondimento e di definizione degli elementi e dei contenuti progettuali, fino al raggiungimento del livello di sviluppo e di dettaglio richiesti da una progettazione di tipo "esecutivo". A partire dalla Proposta Progettuale selezionata si procederà all'elaborazione del Progetto Definitivo, il quale dovrà comprendere il piano economico, l'assetto organizzativo, il sistema di monitoraggio e di valutazione. Fasi ulteriori di progettazioni integrate di dettaglio potranno essere riattivate nel corso del periodo di attuazione del Servizio oggetto di Co-progettazione.

D. Negoziazione dell'Accordo di collaborazione a conclusione della fase di Co-progettazione tra il C.I.S.S. e il partner progettuale privato. La negoziazione è finalizzata a definire in modo congiunto i contenuti dell'Accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto Definitivo condiviso nella fase di Co-progettazione.

E. Stipula dell'Accordo di collaborazione. Conclusa positivamente la fase di negoziazione dei contenuti dell'Accordo di collaborazione, tra il C.I.S.S. e il partner progettuale privato è stipulato,

nella forma della Convenzione, l'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 267/2000. Al tavolo di Co-progettazione è prevista la partecipazione dell'ASL TO3 (Distretto del Pinerolese) per quanto di sua competenza.

1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S.):** Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di Co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo: per il procedimento in oggetto agente in accordo con l'ASL TO3 – Distretto Sanitario Pinerolese;
- **Budget di progetto:** l'insieme delle risorse a disposizione del progetto sotto varie forme (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, etc.), apportate dal C.I.S.S. e dagli Enti partecipanti alla Co-progettazione o reperiti dal Tavolo di Co-progettazione da Enti esterni (es. bandi regionali, comunitari, di fondazioni, etc.);
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con D.lgs. n. 117/2017;
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e l'ETS selezionato;
- **Documento Progettuale (DP):** l'Elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dal C.I.S.S., posto a base della procedura di Co-progettazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di Co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Soggetto attuatore:** l'Ente del Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui Proposta Progettuale sarà risultata maggiormente rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con il quale sarà attivato il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di Co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle Proposte Progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il Documento Progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal C.I.S.S.;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'Elaborato progettuale condiviso definito a seguito delle attività del Tavolo di Co-progettazione e approvato dal C.I.S.S.;

- **Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- **Tavolo di Co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di Co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del Progetto Definitivo (PD);
- **Territorio:** il territorio dei Comuni consorziati nel C.I.S.S. (Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna S. Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte).

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), a partecipare ad un procedimento di Co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 e della Legge n. 241/1990, riguardante le attività individuate nel successivo art. 3 e meglio dettagliate nell'allegato Documento Progettuale [Modello Allegato D].

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato per la partecipazione al Tavolo di Co-progettazione un solo soggetto, la cui Proposta Progettuale sarà valutata maggiormente rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso; la scelta sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – valuterà le proposte pervenute.

Il lavoro di Co-progettazione svolto dal C.I.S.S. e dall'ETS ammesso al Tavolo, con la partecipazione dell'ASL TO3 – Distretto Pinerolese, si svilupperà con l'obiettivo di rispondere ai bisogni evidenziati nel Documento Progettuale predisposto dal C.I.S.S. medesimo e si concluderà con la redazione di un Progetto Definitivo delle azioni e degli interventi da attuare, comprendente anche l'articolazione di ruoli, responsabilità e risorse tra i partner.

Il Progetto Definitivo sarà recepito come parte integrante della Convenzione con l'ETS selezionato, che concluderà il procedimento ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e ss.mm..

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è l'attivazione di un Tavolo di Co-progettazione, finalizzato ad elaborare congiuntamente il Progetto Definitivo degli interventi educativi individualizzati per l'acquisizione di autonomie e percorsi di inserimento sociale per persone con disabilità psico-intellettuale di grado medio-grave e, conseguentemente, la creazione del rapporto di partenariato con il soggetto di Terzo Settore selezionato.

4. DURATA, RISORSE E BUDGET DI PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di Co-progettazione si svolgeranno nel periodo dal 01.06.2023 al 31.05.2027.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione del futuro partner un apporto iniziale, ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 241/1990 e ss., pari a complessivi € **503.680,00 (euro cinquecentotremilaseicentottanta/00), fuori campo IVA**, in quattro anni a rimborso delle spese sostenute e rendicontate dal Soggetto Attuatore.

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

Le risorse iniziali confluiscono nel "Budget di progetto", che è costituito dall'insieme delle risorse destinate alla realizzazione degli obiettivi progettuali (risorse economiche, beni immobili, beni mobili, risorse professionali pro bono, disponibilità al lavoro volontario, volontariato d'impresa, etc.) apportate:

- dal C.I.S.S., nei limiti delle risorse iniziali sopra indicate;
- dall'Ente del Terzo Settore partecipante alla Co-progettazione, secondo quanto da questo indicato nella Proposta Progettuale;
- da soggetti terzi (es. Regione, Unione Europea, Fondazioni, Filantropia privata, etc.). A tal fine si specifica che il C.I.S.S. e l'Ente partecipante alla Co-progettazione potranno intraprendere congiuntamente le azioni di raccolta fondi o di progettazione tese a incrementare le risorse a disposizione del Budget di progetto. Il C.I.S.S. assicura il proprio sostegno a tali azioni di ricerca di risorse aggiuntive a condizione che siano destinate esclusivamente al perseguimento degli scopi progettuali.

Nell'ambito del trasferimento di cui sopra, l'Ente del Terzo Settore dovrà garantire in ogni caso le seguenti attività, i cui oneri sono da ricomprendersi nell'importo sopra citato di € 503.680,00 (euro cinquecentotremilaseicentottanta/00), fuori campo IVA:

- attività proposte nel progetto;
- interventi di manutenzione ordinaria, in accordo con il proprietario dei locali (rivolti principalmente al mantenimento in efficienza di un impianto o al suo ampliamento) anche se cagionati da vetustà, forza maggiore o da qualsiasi altro evento non ordinario;
- pulizia dei locali (compreso fornitura asciugamani, carta igienica, saponi);
- manutenzione aree verdi (ove presenti);
- trasporto e accompagnamento presso la sede del Servizio, a domicilio e ad attività esterne con l'uso di idonei mezzi;
- spese riguardanti le utenze;
- acquisto, ove necessario, di stoviglie/piatti, bicchieri, posateria, pentolame – biancheria (tovaglie e asciugamani) e relativo lavaggio – materiale in uso (tovaglioli di carta, carta igienica, guanti monouso, saponi, etc.)
- supervisione/formazione operatori;
- materiali per le attività.

Ai fini della rendicontazione delle spese, il Soggetto Attuatore – in considerazione del fatto che le risorse riconosciute al medesimo sono riconducibili ai contributi. Secondo la disciplina di cui all'art. 12 della Legge n. 241/1990 – dovrà produrre la seguente documentazione:

- Spese di personale – riepilogo complessivo delle risorse umane impegnate; timesheet per ogni risorsa umana impegnata; copia dei contratti di lavoro sottoscritti; relazione delle attività svolte dalle risorse umane impegnate; buste paga; attestazioni circa i versamenti erariali, previdenziali e assistenziali versati; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario;
- Incarichi / partite IVA – contratto di prestazione/lettera di incarico; curriculum vitae dell'incaricato; timesheet individuale con descrizione dettagliata delle attività realizzate; fattura o altro documento contabile equivalente quietanzato; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario;
- Beni e servizi – contratti; fatture; relazione/rendicontazione relativa alle attività svolte; mandati di pagamento quietanzati con timbro istituto bancario.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di garantire una composizione del Tavolo di Co-progettazione funzionale al perseguimento degli interessi pubblici evidenziati nel presente Avviso, sono individuati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, i seguenti requisiti di partecipazione:

5.1. Requisiti di ordine generale

Insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Decreto legislativo n. 50/2016, e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo n. 165/2001.

5.2. Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, o, laddove esso non avesse ancora conseguito la piena operatività alla data di chiusura del presente Avviso, il possesso dei requisiti individuati per la fase transitoria e quindi:

- 1) Società Cooperative Sociali e loro Consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
- 2) Associazioni di Promozione Sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli artt. 7 e 8 della Legge 383/2000;
- 3) Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'art. 6 della Legge 266/1991;
- 4) Onlus, iscritte all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- 5) Imprese Sociali iscritte nel Registro delle Imprese.

5.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria

Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno 1 (uno) Servizio di Sostegno Educativo Disabili di importo non inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00).

6. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la Domanda di Partecipazione di cui al successivo art. 9.1 (Modello Allegato A al presente Avviso) dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- b) le dichiarazioni di cui al successivo art. 9.2 (Modello Allegato B al presente Avviso) dovranno essere presentate da tutti gli ETS componenti l'aggregazione e sottoscritte dai rispettivi Legali Rappresentanti;
- c) nella busta "A – Documentazione amministrativa" dovrà essere inserita dichiarazione di impegno a costituirsi in aggregazione, sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS interessati, con designazione dell'ETS individuato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione;

- d) la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- e) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;
- f) ai fini della sottoscrizione della Convenzione, dovrà essere stipulato atto di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo tra gli ETS aggregati.

7. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il plico contenente la candidatura, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. di Pinerolo, sito in Via Montebello n. 39 – 10064 Pinerolo (TO).

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno lunedì 06 marzo 2023, esclusivamente all'indirizzo Via Montebello n. 39 – 10064 Pinerolo (TO).**

L'Ufficio Protocollo è aperto:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00
- mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 13:30 alle ore 15:30.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto interessato [*Denominazione o Ragione Sociale, Codice Fiscale, indirizzo P.E.C. per le comunicazioni*] e riportare la dicitura: ***“AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI***

PER L'ACQUISIZIONE DI AUTONOMIE E PERCORSI DI INSERIMENTO SOCIALE PER PERSONE CON DISABILITA' PSICO-INTELLETTIVA DI GRADO MEDIO-GRAVE PER IL PERIODO DAL 01.06.2023 AL 31.05.2027- SCADENZA: ORE 12:00 DEL 06.03.2023 - NON APRIRE".

Nel caso di partecipanti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della procedura e la dicitura, rispettivamente:

- "A - Documentazione Amministrativa";
- "B - Proposta Progettuale".

La mancata sigillatura delle buste "A" e "B" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla procedura.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, la Domanda di Partecipazione e la Proposta Progettuale devono essere sottoscritte dal Rappresentante Legale del partecipante o suo Procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Le Manifestazioni di Interesse tardive **saranno escluse**.

8. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

8.1 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti

da inoltrare all'indirizzo P.E.C. *cisspinerolo@cert.dag.it* fino a dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet *http://www.cisspinerolo.it*.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

8.2 Comunicazioni

I soggetti interessati sono tenuti ad indicare, in sede di candidatura, l'indirizzo P.E.C. da utilizzare ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura.

Tutte le comunicazioni tra il C.I.S.S. e gli ETS interessati si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo P.E.C. *cisspinerolo@cert.dag.it* e all'indirizzo indicato dai partecipanti nella documentazione inerente alla procedura.

Eventuali modifiche dell'indirizzo P.E.C. o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati al C.I.S.S.; diversamente il Consorzio declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “A – Documentazione Amministrativa” contiene i documenti di seguito indicati.

9.1. Domanda di Partecipazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato A al presente Avviso, recante altresì:

- 1) la dichiarazione di voler partecipare alla presente Istruttoria in forma singola ovvero in raggruppamento o consorzio (composizione plurisoggettiva) da costituirsi o già costituito;
- 2) l'indicazione dei dati dei soggetti incaricati di partecipare ai lavori del Tavolo di Co-progettazione;
- 3) l'indirizzo P.E.C. al quale si chiede di inviare eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente istruttoria.

9.2. Dichiarazione, redatta mediante l'utilizzo del Modello di cui all'Allegato B al presente Avviso:

1) di possedere i seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale – Assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e s.m.i. e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del Decreto legislativo n. 165/2001.
- requisiti di idoneità professionale – Qualifica di Ente del Terzo Settore;
- requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria – Aver eseguito negli ultimi tre anni almeno 1 (uno) servizio di Sostegno Educativo Disabili di importo non inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00);

2) di aver letto il presente Avviso pubblico e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;

3) che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

4) di avere una sede operativa nel territorio del C.I.S.S. o, in alternativa, di impegnarsi ad istituire una nel suddetto territorio prima dell'inizio delle attività;

5) di non avere nulla a pretendere nei confronti del C.I.S.S. nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

6) di manlevare sin d'ora il C.I.S.S. da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai Tavoli di Co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede;

7) di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

8) di impegnarsi, se ammesso al Tavolo di Co-progettazione, ad assicurare l'effettiva disponibilità delle risorse messe a disposizione nella Proposta Progettuale, specificamente prendendo atto che i seguenti elementi indicati nella proposta come proprio contributo al Budget di progetto non sono revocabili da parte dell'ETS durante il lavoro di Co-progettazione:

- risorse economiche;
- beni mobili e immobili;
- professionalità pro bono;
- ore di volontariato;
- professionalità e strutture organizzative che possono essere messe in campo per reperire ulteriori risorse in corso di progetto;

fermo restando che, invece, tali disponibilità potranno essere aumentate o modificate in altre di equivalente valore durante il Tavolo di Co-progettazione;

9) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

10) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o dei requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di Co-progettazione.

Si richiama, in caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva, quanto previsto nel precedente art. 6 del presente Avviso.

La Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1 e la Dichiarazione di cui all'art. 9.2 devono essere sottoscritte dal Rappresentante Legale del partecipante o da suo Procuratore.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). In caso di sottoscrizione da parte di procuratore, deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1 e della Dichiarazione di cui all'art. 9.2 possono essere sanate attraverso il soccorso istruttorio. Non è in ogni caso sanabile mediante soccorso istruttorio, e determina pertanto l'esclusione dalla procedura, il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione. Ai fini della sanatoria il C.I.S.S. assegna al candidato un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il candidato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine sopra indicato, il C.I.S.S. procede all'esclusione del candidato dalla procedura.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA “B – PROPOSTA PROGETTUALE”

La busta “**B – Proposta Progettuale**” contiene, **a pena di esclusione**, una relazione tecnico-organizzativa completa e dettagliata, in originale, redatta in conformità al **Documento Progettuale**. La relazione tecnico-organizzativa deve essere sottoscritta in ogni pagina dal Legale Rappresentante, con riferimento in modo chiaro e specifico agli elementi indicati nel Documento Progettuale per la Co-progettazione e realizzazione di interventi educativi individualizzati per l'acquisizione di autonomie e percorsi di inserimento sociale per persone con disabilità psico-intellettiva di grado medio-grave, assunti a valutazione in base ai criteri previsti dal presente Avviso. La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti

nella documentazione presentata.

La relazione tecnico-organizzativa dovrà contenere, in apposite cartelle aggiuntive al numero di cartelle sotto indicate, l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'ETS, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex artt. 53 del Codice e 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi, atteso che le informazioni fornite nell'ambito della Proposta Progettuale costituiscono segreti tecnici o commerciali o industriali; in tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale o industriale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.lgs. 30/05 (Codice della Proprietà Industriale); l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'ETS, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, andrà sottoscritta con firma autografa dal concorrente; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto da tutti i membri; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del "gruppo". In qualunque caso ogni decisione in merito alla valutazione della effettiva sussistenza della riservatezza/segretezza sarà di competenza del C.I.S.S.

In caso di aggiudicazione della presente procedura la relazione tecnico-organizzativa presentata diventerà documento contrattuale.

La relazione tecnico-organizzativa dovrà essere suddivisa nei seguenti elaborati:

Elaborato A – Progetto gestionale ed organizzativo

Nell'Elaborato A – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a dieci, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere lo schema organizzativo complessivo che intende adottare, in riferimento ai compiti, alle funzioni e agli obiettivi del progetto interventi Educativi individualizzati per l'acquisizione di autonomie e percorsi di inserimento sociale per persona con disabilità psico-intellettive di grado medio-grave, dal quale si rilevi la capacità progettuale del concorrente, in relazione a:

- coerenza e congruità complessiva della Proposta Progettuale con quanto indicato nel Documento Progettuale, con particolare riferimento a:

- ✓ destinatari;
- ✓ interventi e attività;
- ✓ obiettivi;
- ✓ risultati attesi;
- coerenza interna e compatibilità tra la Proposta Progettuale e gli strumenti e le risorse individuati;
- metodologie operative, pedagogiche, educative con cui si intende gestire il Servizio specifico;
- modalità di coinvolgimento, nei singoli progetti a favore dei minori, della comunità locale: servizi pubblici, privato sociale e profit;
- individuazione della sede e modalità di utilizzo della medesima.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato A andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun membro o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del "gruppo".

Elaborato B – Organizzazione e gestione del personale

Nell'Elaborato B – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a sei, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- le strategie e i criteri utilizzati per il reperimento, la selezione e la sostituzione in caso di assenze del personale e le strategie e procedure messe in atto per la riduzione dei disagi dei destinatari in caso di avvicendamento del personale;
- le iniziative di formazione, oltre a quella obbligatoria (D.Lgs. 81/2008), e di supervisione che si intendono realizzare;
- le modalità e il monte ore di coordinamento;
- numero e qualifica delle figure professionali impiegate a qualsiasi titolo nel progetto con specifica indicazione del monte ore lavorative settimanale di ciascuna risorsa;
- metodologia di lavoro in equipe.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato B andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun membro o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del "gruppo".

Elaborato C – Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento

Nell'Elaborato C – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a due, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- servizi ed esperienze innovative che dimostrino la concreta attitudine ad operare in rete e realizzare una rete integrata e diversificata di interventi in ambito sociale;
- soggetti pubblici e privati con i quali il soggetto collabora stabilmente, sia per quanto attiene agli interventi in ambito sociale, sia in ambiti diversi che possono rivestire un interesse per il Servizio oggetto della presente Co-progettazione;
- proposta di nuove collaborazioni con soggetti pubblici e privati finalizzate ad innalzamento qualitativo del Servizio oggetto della presente Co-progettazione;
- capacità di lettura analitica dei problemi sociali del territorio e delle risorse della comunità locale e la capacità di far emergere come la conoscenza del territorio abbia orientato il modello organizzativo proposto.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato C andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun membro o da suo Procuratore; in caso di

concorrente “gruppo” già costituito andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del “gruppo”.

Elaborato D – Piano economico e risorse di cofinanziamento

Nell'Elaborato D – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a otto, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà descrivere:

- un piano economico, con indicazione delle voci di spesa previste e del relativo importo, a sostegno dell’attuazione di quanto richiesto nel Documento Progettuale e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dal C.I.S.S.;
- le eventuali modalità di Co-finanziamento che intende porre in essere, indicando in dettaglio e con precisa quantificazione dei costi da sostenere, le risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche che intende mettere a disposizione tra cui in particolare:
 - ✓ beni strumentali (es. sede, attrezzature, automezzi, etc.);
 - ✓ risorse umane e interventi a sostegno degli operatori e dei beneficiari degli interventi educativi;
 - ✓ risorse monetarie proprie o derivanti dalla capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di Enti non pubblici;
 - ✓ costi relativi al coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con il C.I.S.S. e presidio delle politiche di qualità.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l’eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre a quelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato D andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell’ultima pagina dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo Procuratore; in caso di concorrente “gruppo” costituendo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun membro o da suo Procuratore; in caso di concorrente “gruppo” già costituito andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del “gruppo”.

Elaborato E – Modalità di monitoraggio e raccordo con il Servizio Sociale

Nell'Elaborato E – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a due, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà indicare:

- modalità di documentazione, rendicontazione e monitoraggio (con attenta e puntuale valutazione dei risultati ottenuti) dell'attività generale del Servizio e dei progetti individuali;
- modalità di raccordo con il Servizio Sociale.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato E andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun membro o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del "gruppo".

Elaborato F – Gestione delle emergenze

Nell'Elaborato F – da redigersi utilizzando un numero di cartelle non superiore a due, formato A4, ciascuna di una sola facciata, numerate progressivamente, carattere Arial 11, max 25 righe per pagina, comprese eventuali tabelle e/o allegati – il concorrente dovrà illustrare le modalità di:

- gestione di imprevisti (anche dovuti a causa di forza maggiore), di emergenze e modifiche del Servizio, al fine di garantire la regolare esecuzione del Servizio medesimo;
- segnalazione delle anomalie riscontrate durante lo svolgimento delle attività.

Nel computo delle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non si considerano l'eventuale copertina e l'eventuale indice. Eventuali ulteriori cartelle oltre alle cartelle complessivamente previste per la presentazione dell'elemento in questione non saranno oggetto di esame né di valutazione da parte della Commissione.

L'Elaborato F andrà sottoscritto con firma autografa in calce nell'ultima pagina dal Legale Rappresentante del concorrente o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" costituendo andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante di ciascun membro o da suo Procuratore; in caso di concorrente "gruppo" già costituito andrà sottoscritto dal Legale Rappresentante del "gruppo".

11. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il punteggio è attribuito sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

- **Elemento qualitativo A – Progetto gestionale ed organizzativo - max punti 35;**
- **Elemento qualitativo B – Organizzazione e gestione del personale - max punti 15;**
- **Elemento qualitativo C – Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento - max punti 10;**
- **Elemento qualitativo D – Piano economico e risorse di cofinanziamento - max punti 25;**
- **Elemento qualitativo E – Modalità di monitoraggio e raccordo con il Servizio Sociale - max punti 5;**
- **Elemento qualitativo F – Gestione delle emergenze - max punti 10.**

I criteri di natura qualitativa relativi alla Proposta Progettuale verranno valutati dalla Commissione sulla base dei seguenti fattori ponderali e criteri motivazionali, anche in considerazione del livello di dettaglio, adeguatezza, esaustività, concretezza, realizzabilità ed affidabilità di quanto proposto dal concorrente.

Elemento qualitativo A – Progetto gestionale ed organizzativo - max punti 35

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che:

- dimostrino la capacità di elaborazione di un Progetto Educativo Individuale (P.E.I.) contestualizzato che valorizzi le risorse personali, familiari e della rete;
- indichino le modalità di condivisione del progetto educativo e prevedano l'aggiornamento degli obiettivi e la flessibilità di realizzazione;
- individuino modalità di gestione dei nuovi ingressi e delle dimissioni in un'ottica evolutiva dei progetti.

Elemento qualitativo B – Organizzazione e gestione del personale - max punti 15

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che definiscano:

- idonee strategie di tempestiva sostituzione del personale;
- raccordo con il Servizio Sociale, i Servizi Sanitari e i servizi territoriali;
- azioni di sostegno al lavoro professionale degli Educatori.

Elemento qualitativo C - Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento - max punti 10

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che definiscano la precisa indicazione dei modi e dei tempi relativi alle attività/sinergie con soggetti pubblici e privati del territorio che si intendono proseguire e/o attivare.

Elemento qualitativo D - Piano economico e risorse di cofinanziamento- max punti 25

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che:

- prevedano una quota di Co-finanziamento;
- prediligano come tipologia d'investimento interventi innovativi e in grado di garantire risposte puntuali, efficaci e di qualità;
- dimostrino l'effettiva capacità del soggetto concorrente di reperire finanziamenti da parte di organismi pubblici e/o privati mediante la precisa indicazione delle pregresse esperienze di partecipazione a bandi che si sono conclusi con l'effettivo accesso a risorse.

Elemento qualitativo E - Modalità di monitoraggio e raccordo con il Servizio Sociale- max punti

5

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che:

- individuino i criteri per valutare la qualità del Servizio percepita dagli utenti, dai familiari, dal C.I.S.S.;
- descrivano le procedure concretamente attivabili per la risoluzione delle eventuali problematiche riscontrate.

Elemento qualitativo F - Gestione delle emergenze - max punti 10

Si riterranno maggiormente adeguate le Proposte Progettuali che prevedano la presenza di procedure standard conosciute da tutto il personale e di accordi con altre strutture, Enti Pubblici o del privato sociale che consentano l'attivazione di soluzioni organizzative in tempi brevissimi dal verificarsi dell'evento imprevisto, anche finalizzati all'accoglienza residenziale straordinaria degli ospiti.

12. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi in relazione a ciascuno degli Elementi qualitativi relativi alle Proposte Progettuali (PP) dei concorrenti verrà effettuata nel seguente modo:

- ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:
 - 1,00 – ottimo;
 - 0,90 – distinto;
 - 0,80 – molto buono;
 - 0,70 – buono;
 - 0,60 – sufficiente

- 0,50 – accettabile
 - 0,40 – appena accettabile
 - 0,30 – mediocre
 - 0,20 – molto carente
 - 0,10 – inadeguato
 - 0,00 – non rispondente o non valutabile
- una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

13. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PROCEDURALI

13.1 Apertura della Busta “A – Documentazione Amministrativa”

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **lunedì 06 marzo 2023, alle ore 16:00**, presso la sede del **Consorzio Intercomunale Servizi Sociali – C.I.S.S. Pinerolo, sita in via Montebello n. 39, Pinerolo (TO)** e vi potranno partecipare i Legali Rappresentanti/Procuratori dei soggetti interessati oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico oppure tramite P.E.C. almeno due giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo P.E.C. almeno due giorni prima della data fissata.

Tutte le operazioni di gara si terranno nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di contrasto e di contenimento dell'epidemia da virus Covid-19. Al fine di evitare assembramenti, alle sedute pubbliche di gara si raccomanda, per ciascun concorrente, la partecipazione di un solo soggetto Legale Rappresentante / Procuratore oppure munito di specifica delega. Il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della Documentazione Amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad

altra ora o a giorni successivi.

Successivamente si procederà a:

- a) verificare la conformità della Documentazione Amministrativa a quanto richiesto nel presente Avviso;
- b) attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura.

13.2 Apertura della Busta “B – Proposta Progettuale”, valutazione delle proposte progettuali e redazione della graduatoria

Una volta effettuato il controllo della Documentazione Amministrativa, il RUP procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto della Co-progettazione.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Proposte Progettuali dei candidati.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all’apertura della Busta B concernente la **Proposta Progettuale** ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente Avviso.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle Proposte Progettuali e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Avviso.

All’esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e trasmette gli atti al RUP per i provvedimenti di propria competenza.

Nel caso in cui le Proposte Progettuali di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

14. CONVENZIONE

Il C.I.S.S. e l'ETS selezionato quale Soggetto Attuatore degli interventi e delle attività oggetto di Co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, con indicazione delle risorse progettuali a esso destinate.

15. REPERIMENTO DI RISORSE ULTERIORI

Il C.I.S.S. e l'ETS selezionato quale Soggetto Attuatore sono comunemente impegnati durante l'intera vigenza della Convenzione nella ricerca di risorse ulteriori a quelle risultanti dal Budget di progetto, comunque utili a un più ampio perseguimento degli obiettivi indicati nel Documento Progettuale posto a base della presente procedura.

16. SVOLGIMENTO E AGGIORNAMENTO DELLE AZIONI PROGETTUALI

Il C.I.S.S. e l'ETS selezionato quale Soggetto Attuatore con cadenza semestrale e in ogni circostanza in cui ne emerga il bisogno, si riuniranno per valutare l'andamento del progetto e introdurre le modifiche che via via si renderanno necessarie sulla base delle azioni di valutazione. In particolare, ad esito di tali lavori, si potranno:

- introdurre variazioni circa gli interventi che evidenziassero problematicità. Tali modifiche non potranno comportare una diminuzione degli impegni di ciascun Ente coinvolto nella Co-progettazione;
- definire, anche in relazione a nuove risorse rese disponibili come indicato nel precedente par. 15, azioni aggiuntive rispetto a bisogni ulteriori che si siano nel frattempo manifestati. Nel caso in cui ciò comporti il coinvolgimento di ulteriori Enti diversi da quelli già coinvolti nella Co-progettazione, essi entreranno da quel momento a far parte del Tavolo.

In ogni caso non sono ammesse variazioni essenziali al Progetto oggetto di Co-progettazione, le quali, per valore e/o per contenuto, si risolvano in una violazione del principio di parità di trattamento.

17. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA, ACCESSO AGLI ATTI E PRIVACY

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Alle eventuali richieste di accesso agli atti si darà corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che i dati e le informazioni forniti dai partecipanti nel corso del procedimento saranno oggetto di trattamento, manuale o informatizzato, da parte di Unione (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente al fine di gestire la procedura, di ottenere informazioni statistiche e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione delle Convenzioni conseguenti alla conclusione dell'iter. In relazione alle suddette finalità, l'acquisizione dei dati è il presupposto indispensabile per lo svolgimento del procedimento. Il conferimento dei dati richiesti ha pertanto natura obbligatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:

- al Responsabile del procedimento;
- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi delle Legge 241/1990;
- ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei partecipanti.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

19. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

20. FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Monique Jourdan.

ALLEGATI

Modello Allegato A – Domanda di Partecipazione di cui all'art. 9.1 dell'Avviso;

Modello Allegato B – Dichiarazione di cui all'art. 9.2 dell'Avviso;

Modello Allegato C – Schema di Convenzione;

Modello Allegato D – Documento Progettuale.

La Responsabile Unica del Procedimento

Dott.ssa Monique Jourdan

Firmato in originale